

Sei in: [Repubblica](#) > [Economia](#) > [L'Italia va alla carica in ...](#)

Commenta

+1 0

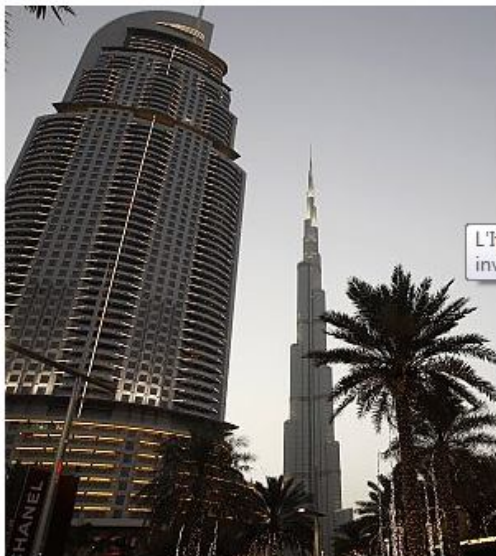
Tweet 0

Consiglia 3

## L'Italia va alla carica in Dubai per cercare gli investimenti degli emiri

Missione per le aziende del Belpaese per cercare di attrarre la liquidità degli Emirati Arabi e per incoraggiare i loro investimenti in società italiane. A traino dello sport a cavallo

Lo leggo dopo



**MILANO** - Alla fine del 2012 è stata la volta del Qatar, che dopo una missione del premier Mario Monti aveva ufficializzato un investimento assieme al Fondo Strategico della Cassa depositi e prestiti per puntare su società italiane del "Made in Italy". Ora il Belpaese torna alla carica degli Emirati Arabi, per mettere in vetrina le sue eccellenze ma soprattutto per cercare di attrarre altra

L'Italia va alla carica in Dubai per cercare gli investimenti degli emiri tutto in vista di un evento sportivo, precisamente a cavallo, che unirà i due Paesi.

E' in corso a Dubai, infatti, una missione capitanata dalla Regione Marche e sotto il patronato del primo ministro emiratino Sheikh Mohammed bin Rashid Al Maktoum. L'obiettivo degli incontri è sviluppare un sistema di relazioni che hanno visto un grande sviluppo, con un salto di 5 miliardi di dollari nel 2011. Le esportazioni italiane verso gli Emirati hanno raggiunto il 28,5% nello stesso anno e gli investimenti diretti italiani sono in continua crescita, grazie ai privilegi economici concessi dal governo emiratino, primo fra tutti gli accordi tra i due Paesi per la protezione degli investimenti volti a evitare la doppia imposizione in materia di tassazione. Ora

TAG

Dubai, investimenti, Emirati Arabi, Al Maktoum

l'intenzione è sviluppare anche il flusso opposto; l'occasione per approfondire le relazioni tornerà a metà giugno, quando si terrà Marche Endurance Lifestyle. Un appuntamento di business e sport, durante il quale si terrà una gara di Endurance a cavallo. Grande passione del governatore di Dubai, Al Maktoum, che si spera si appassioni - e investa - anche nelle aziende italiane.

(21 aprile 2013)

© RIPRODUZIONE RISERVATA